

RASSEGNA STAMPA

“PREMIO INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ 2026 - LA GIORNATA DEL CUORE”




 in collaborazione con 
 con il patrocinio di 



sabato
10 OTTOBRE
2026

ORE 20.30
DUOMO
SAN MAURO
CAVARZERE - VE

presenta **NICLA SGUOTTI**

sarà presente
la CORALE ADRIESE
Direttore: MASSIMO SIVIERO
Soprano: PATRIZIA MAZZUCATO
Pianista: GIOVANNA SANTORO

domenica
11 OTTOBRE
 A coronamento della manifestazione verrà celebrata una **SANTA MESSA** alle ore 10.30 presso il duomo di CAVARZERE (Ve)

La Giornata del Cuore
PREMIO INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ
 26^a Edizione
 PREMIAZIONE DELLE PERSONE CHE SI SONO MAGGIORMENTE DISTINTE PER GESTI DI GENEROSITÀ

EVENTO DEDICATO A GIAN PIERO, CHIAMATO WUE E AL RICORDO DEL SACRIFICIO DI TUTTI COLORO CHE SONO RIMASTI VITTIME DEL TERRORISMO DELLA MAFIA, DEL DOVERE E DI OGNI FORMA DI CRIMINALITÀ, PER AFFERMARE I VALORI DI LEGALITÀ E GIUSTIZIA.

La messa sarà accompagnata dalla **CORALE "SAN MARTINO"** di Campobernardo di Salgareda composta da 40 elementi e diretta dal Maestro **ROBERTO BATTISTELLA** coadiuvata dal pianista **EFREM GUERRATO**

Il “PREMIO INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ 2026 - La giornata del cuore” torna a commuovere, emozionare, far riflettere. A Cavarzere (Ve) cerimonie illuminate da donne e uomini premiati per il loro straordinario esempio



La serata di sabato 10 ottobre tutta cuore e commozione.

Il “Premio internazionale della bontà” ancora una volta, in questa edizione 2026, ha suscitato emozioni e riflessioni, al cospetto di persone che, con il loro esempio, hanno brillato nella vita e nel corso della manifestazione.

Organizzata come ogni anno dall’Associazione di volontariato “Comitato della Croce” (presente con tutti i componenti della Commissione e con il Presidente e vero mattatore Fiorenzo Tommasi), in collaborazione con l’Associazione Fervicredo (presente con una nutrita delegazione del Direttivo Nazionale e con il Vice Presidente Paolo Petracca) e il Sindacato Fsp Polizia di Stato (presente con Rappresentanti Nazionali e Provinciali), la cerimonia si è tenuta nel Duomo di San Mauro a Cavarzere (Ve), alla presenza di numerose Autorità cittadine, nazionali e internazionali, di Rappresentanti di varie Associazioni e importanti Rappresentanze delle Forze di Polizia civili e militari.

Il luogo solenne ha esaltato, se possibile, l’intento alla base dell’iniziativa “..... che, come sempre - hanno spiegato gli organizzatori -, è finalizzata a rendere il giusto riconoscimento a chi si è distinto per quella ‘bontà’ intesa nel senso più ampio, come generosità, altruismo, spirito di sacrificio, senso civico. E ha lo scopo,

soprattutto, di dare qualcosa a tutti noi, e cioè a indicare esempi a cui ispirarsi nella quotidianità, perché le persone che ricevono il Premio sono state capaci di incidere proprio nella vita di tutti i giorni, con costanza e forza d'animo".

Donne e uomini straordinari nella loro 'normalità' quelli che hanno ricevuto il riconoscimento, a cominciare dai vincitori dell'edizione 2026: Pietro Khymyn, di Drohobyc - Leopoli (Ucraina), un apicoltore che vive nel bosco e che con il ricavato del miele che vende al mercato, aiuta un orfanatrofio in Ucraina dimostrandosi capace di straordinaria generosità; poi Chiara Mocchi di Bergamo, accoltellata da uno studente di 14 anni che l'ha ridotta in fin di vita, ed ora è ancora in convalescenza con gravi conseguenze fisiche, e che testimonia come il bene può sopravvivere anche dopo la violenza; Fiorella Tonelli, di Milano, una maestra volontaria che da oltre 30 anni porta nelle carceri la caparbia volontà di operare per la rinascita dell'altro e, con discrezione, ha usato proprio questa arma buona: la cultura, la parola, la fiducia nell'uomo.

Non sono mancati inoltre i Premi Speciali, consegnati a: Prefetto Armando Forgione, Direttore Centrale delle Risorse Umane del Dipartimento della P.S. il quale, con una lunga e illustre carriera nel servizio pubblico, ha svolto incarichi di rilevanza nazionale e internazionale, "per il grande operato di un uomo che, nella sfera pubblica come nella sfera privata, riesce a mettersi al continuo servizio del prossimo"; Alessandro Calista, di Padova, Poliziotto del Reparto Mobile, colpito selvaggiamente e preso a martellate in scontri di piazza, testimone concreto di come il bene, anche nelle circostanze più difficili, può diventare forza, protezione e speranza per gli altri; Lorenzo Virgulti, di Padova, Poliziotto del Reparto Mobile, artefice di un atto di bontà autentica, che onora il valore della solidarietà, del senso del dovere e del rispetto per la divisa; e infine Vincenza Bifera che, grazie alla sua empatia, dedizione e competenza, offre una bussola a chi ha smarrito la strada nel buio del sopruso, ricostruendo pezzo dopo pezzo la speranza di un futuro sicuro, "Il suo impegno - recita la motivazione - non è solo un servizio, ma una vera e propria scelta civile, capace di trasformare la fragilità in forza".

Sono stati anche consegnati Attestati di Bontà per gesti e attività encomiabili e di grande umanità a Alessandro Tognon, Matilde Armelao e Romina Sabba.

Personalità di spessore che hanno sfilato uno dopo l'altro in una scenografia maestosa che ha fatto da sfondo alla serata, presentata da Nicla Sguotti e trasmessa da "Radio Hofstra University" di New York con la giornalista Josephine Buscaglia Maietta, conduttrice della trasmissione "Sabato Italiano". L'onore di "aprire"

la cerimonia è spettato ai 40 bambini della Scuola Infanzia “Santa Caterina” di Cavarzere, che hanno deliziato i presenti con i canti per la pace che hanno preparato per l’occasione, così introducendo con le loro voci dolcissime il senso stesso dell’intera manifestazione, in seguito impreziosita anche dalle esibizioni della “Corale Adriese” con il Direttore Massimo Siviero, la Soprano Patrizia Mazzucato, il Pianista Giovanna Santoro.



E nella mattinata di domenica 11 ottobre, a coronamento della manifestazione, nello
 stesso Duomo San Mauro, è stata celebrata una Santa Messa anche in ricordo del
 sacrificio di tutti coloro che sono rimasti Vittime del terrorismo, della mafia, del
 Doveri e di ogni forma di criminalità. Diversi i Sacerdoti per la celebrazione della
 Santa Messa nel Duomo: Don Matteo Scarpa, Don Piergiorgio Tommasi, il
 Diacono Stefano Airini (Luogotenente dei Carabinieri, premio Bontà 2025 a
 Chioggia). La Corale “San Martino” di Campo Bernardo di Salgareda, composta da
 40 elementi diretta dal Maestro Roberto Battistella e coadiuvata dal Pianista Efrem Guerrato,
 ha accompagnato la celebrazione che ha mirabilmente chiuso una
 manifestazione importante di preghiera, di ricordo, di riflessione, di rinnovato impegno a far
 sì che pace, legalità e giustizia sociale siano veramente il traguardo a cui tendere,
 ciascuno per la propria parte, nell’esistenza di tutti.



organizzata da



con la collaborazione



con il patrocinio



con il patrocinio



28^a edizione

La Giornata del Cuore

PREMIO INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ

14 La Voce

Lunedì 12
Ottobre 2026

CAVARZERE

Cona,
Pettorazza Grimani

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel: 0425.200.282 Fax 0425.422584

L'EVENTO L'evento, promosso dal comitato della Croce di Cavarzere in stretta collaborazione con il Fsp

Celebrato l'altruismo e la bontà

Tra i premiati anche il poliziotto picchiato a Torino e la prof accoltellata dal suo studente

CAVARZERE - Cavarzere celebra l'altruismo; al Duomo di San Mauro si è tenuta ieri la commovente serata del "premio internazionale della bontà 2026".

Una serata densa di emozioni, memoria e speranza. L'evento, promosso dal comitato della Croce di Cavarzere in stretta collaborazione con il Fsp (sindacato di Polizia), l'associazione Fervicredo (feriti e vittime della criminalità e del dovere) e la Diocesi di Chioggia, ha riunito numerose autorità civili, militari e religiose.

A condurre e presentare la manifestazione è stata la giornalista Nicia Sguotti, che ha guidato il pubblico in un alternarsi di momenti istituzionali e interventi musicali di altissimo livello artistico. Ad aprire ufficialmente la cerimonia sono stati oltre 40 bambini della Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Cavarzere, che hanno intonato canti dedicati alla pace. La serata è stata poi impreziosita dalle esibizioni della Corale Adriese, diretta dal Maestro Massimo Siviero: con la partecipazione straordinaria della soprano Patrizia Mazzu-



I poliziotti premiati al premio internazionale della Bontà 2026



cato e dell'accompagnamento al pianoforte della professoressa Giovanna Santoro. L'iniziativa ha rinnovato la sua profonda missione: riconoscere l'altruismo di chi si spende concretamente e amorevolmente per il prossimo, promuovere i valori di giustizia ed esaltare la figura degli "eroi quotidiani" come modelli positivi. Un momento centrale è stato dedicato all'onore della memoria, rendendo omaggio al sacrificio di tutte le Vittime del terrorismo, della mafia, del Dovere e di ogni forma di criminali-

tà. Tra i premiati figurano anche Chiara Mocchi, la docente rimasta in fin di vita dopo essere stata accoltellata a scuola da uno studente; Pietro Khymyn, apicoltore che vive nei boschi e sostiene interamente un orfanotrofio in Ucraina con il ricavo della vendita del suo miele al mercato; Fiorella Torelli, maestra e volontaria che da oltre 30 anni porta la cultura, l'istruzione e il riscatto umano all'interno delle carceri; Alessandro Calista poliziotto del Reparto Mobile, gravemente

ferito durante violenti scontri di piazza; Lorenzo Virgulti, riconosciuto per un atto di bontà e profondo rispetto del valore della solidarietà e della divisa; prefetto Armando Forgiione (Direttore Centrale Risorse Umane del Dipartimento di P.S. - Roma): Riconoscimento per l'illustre carriera e per essersi sempre messo al costante servizio del prossimo, sia nella sfera pubblica che privata; Vincenza Bifera: premiata per l'empatia, la competenza e la dedizione con cui supporta e guida le persone vittime di soprusi.



organizzata da



con la collaborazione



con il patrocinio



con il patrocinio



26^a edizione

La Giornata del Cuore

PREMIO INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ

25-GIU-2026
da pag. 16 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Garbellini
Tiratura: 6000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (Data Stampa 0000864)

DATA STAMPA
45° Anniversario

EVENTI Torna il Premio internazionale tra memoria, solidarietà e testimonianze di vita

La "Bontà" che unisce il mondo

Tra i candidati l'apicoltore che sostiene un orfanotrofio e la docente sopravvissuta all'aggressione

CAVARZERE - Il "bene" come filo conduttore di una comunità che si racconta attraverso le storie di chi ha fatto della solidarietà una scelta di vita. È questo il cuore della ventiseiesima edizione del Premio Internazionale della Bontà 2026, la manifestazione dedicata a Giampietro Wué e al ricordo del sacrificio di tutti coloro che sono rimasti vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità, con l'obiettivo di affermare i valori di legalità e giustizia. Il premio si terrà a Cavarzere il 10 ottobre 2026 alle ore 20.30 presso il Duomo di San Mauro.

L'iniziativa, organizzata dal Comitato della Croce di Cavarzere, sarà celebrata nella chiesa del Duomo grazie alla disponibilità del parroco monsignor Don Andrea Rosa da.

La manifestazione è promossa con la stretta collaborazione della Fer.Vi.Credo (Feriti e Vittime della criminalità) e del **FSP Sindacato di Polizia** e sarà presentata da Nicla Sguotti. Nel corso della serata sarà presente anche la Corale Adriese diretta dal Maestro Massimo Siviero. Oltre ai vincitori del Premio Bontà, saranno consegnati ulteriori riconoscimenti speciali a coloro che, pur nella rispettiva posizione sociale e a diverso titolo, condividono lo spirito di solidarietà.

Il Comitato della Croce di Cavarzere ha espresso inoltre ringraziamento a Mirko Schio della Fervicredo, a Franco Maccari Segretario Nazionale Fsp e alla presidente della

commissione del premio bontà, Nicla Sguotti, per l'impegno e la collaborazione nell'organizzazione dell'evento, che intende mettere in risalto il "valore del Bene".

Alla manifestazione, oltre ad alte cariche civili, militari e religiose, sarà presente Vincent Tummino, ex vigile del fuoco di New York. La due giorni del premio proseguirà anche domenica 11 ottobre sempre al Duomo di San Mauro, dove si terrà una Santa Messa solenne dedicata al ricordo delle vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. La celebrazione sarà animata dalla Corale San Martino di Campobertardo di Salgareda (Treviso), diretta dal Maestro Roberto Battistella. Per la ventiseiesima edizione del Premio Internazionale della Bontà sono stati resi noti anche i premiati. Tra questi figura Pietro Khymyn, apicoltore originario di Drohobyc-Leopoli, in Ucraina, nato il 22 marzo 1949, che vive nel bosco e con il ricavato della vendita del miele al mercato sostiene un orfanotrofio nel suo Paese. La sua storia è accompagnata da una motivazione che ne sottolinea il valore umano e simbolico: "la bellezza di chi non passa accanto al dolore, ma si ferma, ascolta e tende la mano". Accanto a lui sarà premiata la professoressa Chiara Mocchi, accoltellata da uno studente di 14 anni e rimasta in fin di vita, oggi in convalescenza con gravi conseguenze fisiche. Nella motivazione si evidenzia la sua capacità di reagire al dolore senza odio, trasformando la sofferenza in un

messaggio di speranza e di ritorno alla vita.

La docente, secondo il testo della commissione, avrebbe indicato ai suoi studenti il valore dello studio e della fiducia come strumenti di libertà e rinascita, ricordando il principio che "l'amore è l'unica forza capace di riparare ciò che la violenza ha spezzato". Tra i premiati anche Fiorella Torrelli, impegnata da oltre quarant'anni nel volontariato nelle carceri. La sua attività è descritta come un percorso di ascolto e rinascita rivolto ai detenuti, nel quale la cultura diventa strumento di riscatto. La commissione evidenzia il suo approccio umano e costante, capace di vedere non l'errore ma il potenziale delle persone, e la sua convinzione che "nei momenti di difficoltà non ti salveranno i soldi, ma il sapere". La sua azione è ricondotta anche al pensiero di Nelson Mandela e al "I care" di don Lorenzo Milani, oltre alle parole di Papa Francesco sull'educazione come atto d'amore.

La commissione del premio bontà è formata da Nicla Sguotti (presidente) Laura Artico, Berto Marchesin; Maela Celio; Cinzia Panuccio; Ermes Tommasi, Michela Santaterra; Michele Mazzucato; Renzo Mazzucato; Sabrina Visentin e Cristian Ferrarese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





organizzata da



con la
collaborazione



con il patrocinio



28^a
edizione

La Giornata del Cuore
**PREMIO INTERNAZIONALE
DELLA BONTÀ**

25-GIU-2026
da pag. 16 / foglio 2 / 2

la **VOCE** di **ROVIGO**

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Garbellini
Tiratura: 6000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (Data Stampa 0000864)

DATA STAMPA
45° Anniversario





organizzata da



con la collaborazione



con il patrocinio



26^a edizione

La Giornata del Cuore

PREMIO INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ

16 La Voce

Domenica **16** ottobre 2026 **1623**

CAVARZERE

Cona,
Pettorazza Grimani

www.lavoceditrovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

L'EVENTO La cerimonia è fissata per sabato sera al Duomo. Ecco i nomi di tutti i vincitori

Si assegna il premio della bontà

Domenica mattina la messa a ricordo delle vittime del terrorismo, della mafia e del dovere

CAVARZERE - Tutto pronto per la consegna del premio internazionale della bontà. La "Giornata del cuore" è in programma per sabato, alle 20.30, in Duomo. La manifestazione vedrà la partecipazione delle autorità e delle rappresentanze delle forze di polizia, civili e militari. "Un evento che ci riempie di orgoglio - fanno sapere dal Comitato della Croce, dall'associazione Fervicredo e dal sindacato Fsp Polizia di Stato, organizzatori dell'evento - che trova lustro in un'iniziativa improntata al riconoscimento dovuto a coloro i quali si sono amorevolmente spesi nell'interesse degli altri, traducendo in gesti concreti quello spirito di solidarietà indispensabile per una convivenza pacifica, armonica e giusta". La presentazione è affidata a Nicla Sguotti e la cerimonia sarà impreziosita dalle esibizioni della Corale Adriese con il direttore Massimo Siviero, la soprano Patrizia Mazzucato, il pianista Giovanna Santoro. Apriranno la 26esima edizione del premio internazionale della bontà, oltre 40 bambini della scuola infanzia Santa Caterina di Cavarzere, che hanno

preparato dei canti per la pace. Verranno quindi premiati i vincitori. Si tratta di **Pietro Khymyn** di Drohobyc (Ucraina), apicoltore che vive in un bosco, e con il ricavato del miele che vende al mercato aiuta un orfanotrofio ucraino; **Chiara Mocchi** di Bergamo, docente accollata da uno studente di 14 anni; **Fiorella Torelli** di Milano, maestra volontaria che da oltre 30 anni porta nelle carceri la rinascita dell'altro. I premi speciali saranno invece assegnati a: **Alessandro Calista** di Padova, poliziotto del reparto mobile preso a martellate durante scontri di piazza; **Lorenzo Virgulti** di Padova, autore di un atto di bontà autentica, che onora il valore della solidarietà, del senso del dovere e del rispetto per la divisa; il **prefetto Armando Forgiome**, direttore centrale delle risorse umane del dipartimento della polizia di Roma; **Vincenza Bifera**, che si dedica a "dare una bussola a chi ha smarrito la strada nel buio del sopruso, ricostruendo pezzo dopo pezzo la speranza di un futuro sicuro".



La cerimonia di consegna del premio della bontà andrà in scena sabato sera al Duomo

A coronamento della manifestazione, nella mattinata di domenica, alle 10.30, sempre al Duomo verrà celebrata una messa, anche in ricordo del sacrificio di tutti coloro che sono rimasti vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e

di ogni forma di criminalità. Diversi i sacerdoti che concelebreranno la messa: presiederà don Matteo Scarpa, con don Piergiorgio Tommasi, il diacono Stefano Airini (luogotenente dei carabinieri, premio Bontà 2025 a Chioggia). Anime-

ranno la messa la corale San Martino di Campo Bernardo di Salgareda composta da 40 elementi e diretta dal maestro Roberto Battistella, coadiuvata dal pianista Efre Cuerra-



organizzata da



con la collaborazione



con il patrocinio



con il patrocinio



con il patrocinio



28^a
edizione

La Giornata del Cuore

**PREMIO INTERNAZIONALE
DELLA BONTÀ**

Nuova Scintilla's post



Nuova Scintilla

13 October at 09:31 · 🌐

...

13.10.2026 Cavarzere

Premio internazionale della Bontà 2026: a Cavarzere la "giornata del cuore"

Sabato 10 ottobre il Duomo di San Mauro a Cavarzere ha ospitato la cerimonia del Premio internazionale della Bontà. Una serata di emozione e riflessione davanti a persone che, con il loro esempio quotidiano, mostrano cosa significano generosità, altruismo e senso civico. Il premio è organizzato dal Comitato della Croce, guidato dal presidente Fiorenzo Tommasi, con Fervicredo e il Sindacato Fsp Polizia di Stato.

I vincitori dell'edizione 2026 sono tre. Pietro Khymyn, apicoltore di Drohobyc (Leopoli), vive nel bosco e con il ricavato del suo miele sostiene un orfanotrofio in Ucraina. Chiara Mocchi, di Bergamo, è stata accoltellata da uno studente di 14 anni ed è ancora in convalescenza: è la testimonianza che il bene sopravvive alla violenza. Fiorella Tonelli, maestra volontaria milanese, da oltre trent'anni porta cultura e fiducia nelle carceri.

I Premi Speciali sono andati al Prefetto Armando Forgione, ai poliziotti padovani del Reparto Mobile Alessandro Calista e Lorenzo Virgulti, e a Vincenza Bifera, punto di riferimento per chi è vittima di soprusi. Attestati di Bontà sono stati consegnati anche ad Alessandro Tognon, Matilde Armelao e Romina Sabba.

La serata, presentata da Nicla Sguotti e trasmessa da Radio Hofstra University di New York, è stata aperta dai canti per la pace dei 40 bambini della Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina", con le esibizioni della Corale Adriese. Domenica mattina la Santa Messa nel Duomo ha ricordato le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità.

Storie di bontà "normale" che diventano esempio per tutti noi.

[#PremioBontà](#) [#Cavarzere](#) [#NuovaScintilla](#)

CHIOGGIA

Celebrato l'altruismo e la bontà

Tra i premiati anche il poliziotto picchiato a Torino e la prof accoltellata dal suo studente

[CHIOGGIA REDAZIONE WEB](#)

redazione@chioggianotizie.it

12.10.2026 - 08:26

CAVARZERE -

Cavarzere celebra l'altruismo: al **Duomo di San Mauro** si è tenuta ieri la commovente serata del **"Premio internazionale della bontà 2026"**.

Una serata densa di emozioni, memoria e speranza. L'evento, promosso dal comitato della **Croce di Cavarzere** in stretta collaborazione con il **Fsp** (sindacato di Polizia), l'associazione **Fervicredo** (Feriti e vittime della criminalità e del dovere) e la **Diocesi di Chioggia**, ha riunito numerose autorità civili, militari e religiose.

A condurre e presentare la manifestazione è stata la giornalista **Nicla Sguotti**, che ha guidato il pubblico in un alternarsi di momenti istituzionali e interventi musicali di altissimo livello artistico. Ad aprire ufficialmente la cerimonia sono stati oltre 40 bambini della **Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina"** di Cavarzere, che hanno intonato canti dedicati alla pace.

La serata è stata poi impreziosita dalle esibizioni della **Corale Adriese**, diretta dal Maestro **Massimo Siviero**, con la partecipazione straordinaria della soprano **Patrizia Mazzucato** e l'accompagnamento al pianoforte della professoressa **Giovanna Santoro**.

L'iniziativa ha rinnovato la sua profonda missione: riconoscere l'altruismo di chi si spende concretamente e amorevolmente per il prossimo, promuovere i valori di giustizia ed esaltare la figura degli "eroi quotidiani" come modelli positivi. Un momento centrale è stato dedicato all'onore della memoria, rendendo omaggio

al sacrificio di tutte le **Vittime del terrorismo, della mafia, del Dovere e di ogni forma di criminalità**.

Tra i premiati figurano anche **Chiara Mocchi**, la docente rimasta in fin di vita dopo essere stata accoltellata a scuola da uno studente; **Pietro Khymyn**, apicoltore che vive nei boschi e sostiene interamente un orfanotrofio in Ucraina con il ricavato della vendita del suo miele al mercato; **Fiorella Torelli**, maestra e volontaria che da oltre 30 anni porta la cultura, l'istruzione e il riscatto umano all'interno delle carceri; **Alessandro Calista**, poliziotto del Reparto Mobile gravemente ferito durante violenti scontri di piazza; **Lorenzo Virgulti**, riconosciuto per un atto di bontà e profondo rispetto del valore della solidarietà e della divisa; il prefetto **Armando Forgione** (Direttore Centrale Risorse Umane del Dipartimento di P.S. – Roma), per l'illustre carriera e per essersi sempre messo al costante servizio del prossimo, sia nella sfera pubblica che privata; e **Vincenza Bifera**, premiata per l'empatia, la competenza e la dedizione con cui supporta e guida le persone vittime di soprusi.



Premio INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ' 2026

Il Premio Internazionale della Bontà 2026 celebra l'impegno dei Volontari della Speranza: premiato Alessandro Tognon, con un pensiero speciale a Isaia

Una serata indimenticabile, ricca di emozioni, canti e profonda riflessione, ha unito la comunità attorno ai valori della solidarietà e dell'altruismo. Sabato 10 ottobre 2026, la solenne cornice del Duomo di San Mauro a Cavarzere (VE) ha ospitato la 26ª edizione del Premio Internazionale della Bontà ("La Giornata del Cuore").

L'evento – promosso dal Comitato della Croce, dall'Associazione Fervicredo e dal sindacato Fsp Polizia di Stato – unisce ogni anno il ricordo del sacrificio delle Vittime del Dovere alla celebrazione della solidarietà quotidiana, quella che opera in silenzio per cambiare le cose.

E proprio in questo contesto di grande valore istituzionale ed umano, la nostra associazione ha vissuto un momento di immenso orgoglio.

Un riconoscimento al cuore della nostra associazione

Tra i momenti più toccanti della cerimonia, presentata da Nicla Siguotti e accompagnata dalle splendide esibizioni della Corale Adriese, vi è stata la consegna di un riconoscimento speciale al nostro storico ex presidente, Alessandro Tognon.

A lui è stato conferito il prestigioso attestato di benemerenza ufficiale con una motivazione profonda che rispecchia l'anima stessa dei nostri oltre trent'anni di attività sul territorio:

«Per avere dato continuità e amore ai nostri poveri, esempi da imitare e da amare».

Vicini a Isaia, pilastro insostituibile

Sul palco del Duomo, accanto ad Alessandro, avrebbe dovuto esserci un'altra figura cardine, la vera memoria storica e socio fondatore dei Volontari della Speranza: il nostro caro Isaia Tommasi.

Purtroppo, a causa di improvvisi problemi di salute, Isaia non è potuto intervenire fisicamente alla serata. La sua assenza si è fatta sentire, ma il suo spirito e il suo esempio di carità instancabile erano presenti sul palco insieme ad Alessandro. Tutta l'associazione si stringe attorno a lui in un grande abbraccio, dedicandogli la forza e il valore di questo premio.

Le parole di Alessandro Tognon: «Un traguardo di tutto il gruppo»

Rientrato a casa a tarda notte, visibilmente commosso per l'affetto ricevuto, Alessandro Tognon ha voluto dedicare immediatamente questo traguardo a tutta la grande famiglia dei Volontari della Speranza, inviando un messaggio che fotografa perfettamente lo spirito di squadra che ci unisce:

«Grazie a tutti per i complimenti, anche se io sono dell'avviso che i traguardi e la crescita, in questo caso della nostra associazione, raramente sono il frutto di un singolo. Per fare ciò che facciamo e farlo bene, come, lasciatemelo dire, immodestamente noi facciamo, bisogna essere un gruppo coeso che condivide gli stessi ideali, gli stessi valori e certamente anche gli stessi sacrifici.

Perciò è chiaro che questo premio è di tutti i Volontari della Speranza, sia quelli operativi che dei sostenitori, di tutti quelli che da tanti anni si dedicano per il bene dei fratelli più sfortunati di noi. Bravi tutti quindi e scusate l'ora tarda, ma domani mattina credo proprio che mi permetterò un po' di sonno in più. Buona notte a tutti».

Questo attestato non è un punto di arrivo, ma una bellissima spinta a continuare a camminare insieme, a non voltarci dall'altra parte e a portare la spesa, il sorriso e la speranza a chi ne ha più bisogno.

Grazie di cuore a tutti i volontari, ai sostenitori e a chi, ogni giorno, sceglie di aiutarci ad aiutare!



**LA NAZIONE
VIAREGGIO**

Rassegna dedicata alla memoria di Wue

La 26esima edizione del “Premio Internazionale della Bontà” assegnato ogni anno dal Comitato della Croce di Cavarzere



Giampietro, conosciuto come Wue, recentemente scomparso era il clochard che donava ad altri poveri le proprie elemosine

La 26esima edizione del “**Premio Internazionale della Bontà**” assegnato ogni anno dal Comitato della Croce di Cavarzere (in Provincia di Venezia) è stato dedicato quest’anno a **Wue**, il nostro Giampietro, il clochard che aiutava gli altri clochard. La manifestazione, che si terrà il prossimo sabato 10 ottobre nella cittadina veneta nel Duomo di San Mauro, è organizzata in collaborazione con l’associazione Feriti e Vittime della criminalità e del Fsp Sindacato di Polizia. Wue lo vinse nel 2021 (raccolgeva quei fastidiosi centesimi che teniamo nel portafoglio per comprare fare pacchi-spesa da donare agli altri barboni e teneva pulita la sua Piazza Viani, dove dormiva en plein air) e ciò gli consentì di essere ricevuto da Papa Francesco, che gli baciò i piedi in segno di umiltà e pace). Dedicarglielo quest’anno significa ricordare ancora una volta che la **solidarietà** non dipende dalla ricchezza materiale, ma dalla capacità di condividere: il suo esempio dimostra che anche chi vive ai margini della società può diventare un punto di riferimento per un’intera comunità, insegnando il valore dell’altruismo con la forza dei fatti. In un’epoca, purtroppo, in cui spesso prevalgono individualismo e indifferenza, la figura del nostro indimenticato Wue, scomparso lo scorso anno, continua a rappresentare un invito a guardare oltre le apparenze. Perché la vera ricchezza, come lui ha dimostrato, non si misura da ciò che si possiede, ma da ciò che si è disposti a donare.

Dario Pecchia

CHIOGGIA *notizie.it*

CAVARZERE

La “Bontà” che unisce il mondo

Dall'apicoltore ucraino che sostiene un orfanotrofo alla docente sopravvissuta a un'aggressione

[CHIOGGIA REDAZIONE WEB](#)

redazione@chioggianotizie.it

24.06.2026 - 13:07

(foto d'archivio)

Dall'apicoltore ucraino che sostiene un orfanotrofo alla docente sopravvissuta a un'aggressione

CAVARZERE – Il **“bene”** come **filo conduttore di una comunità** che si racconta attraverso le storie di chi ha fatto della solidarietà una scelta di vita. È questo il cuore della **ventiseiesima edizione del Premio Internazionale della Bontà 2026**, la manifestazione dedicata a **Giampietro Wué** e al ricordo del sacrificio di tutti coloro che sono rimasti vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità, con l'obiettivo di affermare i valori di legalità e giustizia.

Il premio si terrà a **Cavarzere il 10 ottobre 2026 alle ore 20.30** presso il **Duomo di San Mauro**.

L'iniziativa, organizzata dal **Comitato della Croce di Cavarzere**, sarà celebrata nella chiesa del Duomo grazie alla disponibilità del parroco **Mons. Don Andrea Rosada**. La manifestazione è promossa con la stretta collaborazione della **Fer.Vi.credo (Feriti e Vittime della criminalità)** e del **FSP Sindacato di Polizia** e sarà presentata da **Nicla Sguotti**. Nel corso della serata sarà presente anche la **Corale Adriese diretta dal Maestro Massimo Siviero**. Oltre ai vincitori del Premio Bontà, saranno consegnati ulteriori riconoscimenti speciali a coloro che, pur nella rispettiva

posizione sociale e a diverso titolo, condividono lo spirito di solidarietà. Il Comitato della Croce di Cavarzere ha espresso inoltre ringraziamento al **Dott. Mirko Schio della Fervicredo**, al dott. **Franco Maccari Segretario Nazionale FSP** e alla Presidente della Commissione del Premio Bontà, professoressa **Nicla Sguotti**, per l'impegno e la collaborazione nell'organizzazione dell'evento, che intende mettere in risalto il "valore del Bene". Alla manifestazione, oltre ad alte cariche civili, militari e religiose, sarà presente **Vincent Tummino**, ex vigile del fuoco di New York. La due giorni del Premio proseguirà anche **domenica 11 ottobre** sempre al Duomo di San Mauro, dove si terrà una **Santa Messa solenne** dedicata al ricordo delle vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. La celebrazione sarà animata dalla **Corale San Martino di Campobernardo di Salgareda (Treviso)**, diretta dal Maestro **Roberto Battistella**.



Per la ventiseiesima edizione del **Premio Internazionale della Bontà** sono stati resi noti anche i premiati. Tra questi figura **Pietro Khymyn**, apicoltore originario di Drohobyc-Leopoli, in Ucraina, nato il 22 marzo 1949, che vive nel bosco e con il ricavato della vendita del miele al mercato sostiene un orfanotrofio nel suo Paese. La sua storia è accompagnata da una motivazione che ne sottolinea il valore umano e simbolico: **"la bellezza di chi non passa accanto al dolore, ma si ferma, ascolta e tende la mano"**.



Accanto a lui sarà premiata la professoressa **Chiara Mocchi**, accoltellata da uno studente di 14 anni e rimasta in fin di vita, oggi in convalescenza con gravi conseguenze fisiche. Nella motivazione si evidenzia la sua capacità di reagire al dolore senza odio, trasformando la sofferenza in un messaggio di speranza e di ritorno alla vita.

La docente, secondo il testo della commissione, avrebbe indicato ai suoi studenti il valore dello studio e della fiducia come strumenti di libertà e rinascita, ricordando il principio che **“l'amore è l'unica forza capace di riparare ciò che la violenza ha spezzato”**.



Tra i premiati anche **Fiorella Torelli**, impegnata da oltre quarant'anni nel volontariato nelle carceri. La sua attività è descritta come un percorso di ascolto e rinascita rivolto ai detenuti, nel quale la cultura diventa strumento di riscatto. La commissione evidenzia il suo approccio umano e costante, capace di vedere non l'errore ma il potenziale delle persone, e la sua convinzione che **"nei momenti di difficoltà non ti salveranno i soldi, ma il sapere"**. La sua azione è ricondotta anche al pensiero di **Nelson Mandela** e al "I care" di **Don Lorenzo Milani**, oltre alle parole di **Papa Francesco** sull'educazione come atto d'amore.

Nel testo del comunicato viene inoltre riportata una riflessione conclusiva rivolta ai componenti della commissione, nella quale si sottolinea la difficoltà di valutare vite "consacrate al bene".

Le storie dei candidati vengono descritte come esempi luminosi capaci di superare egoismo e abitudine, incarnando valori di coraggio, generosità, ascolto, rispetto e amore verso il prossimo. Il Premio Internazionale della Bontà viene definito come una **"sorgente viva di ispirazione"**, una **"carezza sull'anima del mondo"** e un ringraziamento a chi sceglie di amare senza chiedere nulla, lasciando nel cuore una traccia indelebile.

BE | SicilyMag

ALLA SICILIANA VINCENZA BIFERA IL PREMIO INTERNAZIONALE DEL COMITATO DELLA CROCE

Il 10 ottobre a Cavarzere, nel veneziano, la 26ª edizione del Premio Internazionale celebrerà personalità impegnate nella difesa dei diritti, nella sicurezza e nel contrasto alla criminalità

Un riconoscimento che dal Veneto arriva fino in **Sicilia** per valorizzare l'impegno di chi opera ogni giorno a tutela delle persone più fragili e contro la violenza. È quello assegnato dal **Comitato della Croce di Cavarzere**, in provincia di **Venezia**, alla dottoressa **Vincenza Bifera**, donna siciliana impegnata nella tutela dei diritti delle donne e nel contrasto alla violenza di genere: la cerimonia si terrà sabato 10 ottobre nel **Duomo di San Mauro**, nell'ambito della **26ª edizione del Premio Internazionale organizzato dall'Associazione di volontariato Comitato della Croce, dal Sindacato Nazionale di Polizia FSP e da FER.VI.CREDO**, realtà che riunisce feriti e vittime della criminalità. Un appuntamento che vuole mettere al centro solidarietà, giustizia sociale e difesa dei diritti fondamentali.

Il riconoscimento a Vincenza Bifera

Il premio speciale è il risultato di un percorso di valutazione e selezione portato avanti negli anni dal **Comitato della Croce**, presieduto da **Fiorenzo Tommasi** e affiancato da una commissione d'onore. Nelle motivazioni viene sottolineato il valore dell'attività svolta da **Vincenza Bifera** in favore delle donne e delle vittime di violenza, considerandola un esempio di impegno e determinazione. Il riconoscimento, spiegano gli organizzatori, vuole rappresentare anche un segnale rivolto alla Sicilia e a chi quotidianamente lavora per restituire voce e dignità alle persone private dei propri diritti.

La presenza della dottoressa Bifera tra i premiati si inserisce così nella vocazione dell'iniziativa, che da anni dedica attenzione a chi si trova in condizioni di difficoltà e a coloro che si battono per la tutela della legalità e della dignità umana.

Gli altri premiati e la giornata in memoria delle vittime

Tra i protagonisti della manifestazione figurano anche **Alessandro Calista** e **Lorenzo Virgulti**, due agenti del **Reparto Mobile della Polizia di Stato di Padova** sopravvissuti al violento pestaggio avvenuto durante una manifestazione e diventato noto all'opinione pubblica nazionale. Saranno inoltre premiati il prefetto **Armando Forgione**, direttore centrale per gli **Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato**, e il generale **Michele Dell'Agli**, **capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza in Puglia**. Alla cerimonia parteciperà anche **Vincent Tummino**, vigile del fuoco di **New York** impegnato nei soccorsi dopo gli attentati dell'11 settembre 2001, durante i quali persero la vita centinaia di suoi colleghi.

La manifestazione proseguirà domenica 11 ottobre con una solenne Santa Messa dedicata alla memoria delle vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. L'evento sarà seguito anche da **Radio Hofstra University di New York**, con la giornalista **Josephine Buscaglia Maietta**, conduttrice della trasmissione **"Sabato Italiano"**.